

**CEM AMBIENTE S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2017**

Dati anagrafici	
Sede	20873 CAVENAGO (MB) CASCINA SOFIA – STRADA PER BIASANO
Codice Fiscale	03965170156
Numero rea	MI 1518954
P.I.	03965170156
Capitale Sociale Euro	15.632.011,00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	143.330	165.921
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	143.330	165.921
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.954	1.156
2) costi di sviluppo	16.720	28.680
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	112.880	112.026
7) altre	563.849	561.423
Totale immobilizzazioni immateriali	695.403	703.285
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.638.262	21.685.084
2) impianti e macchinario	1.966.848	2.501.835
3) attrezzature industriali e commerciali	75.767	38.953
4) altri beni	1.006.311	778.178
5) immobilizzazioni in corso e acconti	118.230	15.840
Totale immobilizzazioni materiali	24.805.419	25.019.890
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	361.862	361.862
Totale partecipazioni	361.862	361.862
Totale immobilizzazioni finanziarie	361.862	361.862
Totale immobilizzazioni (B)	25.862.684	26.085.037
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.817	354.862
Totale rimanenze	36.817	354.862
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.764.752	10.807.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	701.641	865.104
Totale crediti verso clienti	12.466.393	11.673.013
3) verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.422
Totale crediti verso imprese collegate	-	19.422
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.081.690	6.254.313
Totale crediti tributari	4.081.690	6.254.313
5-ter) imposte anticipate	152.729	146.021
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.178	1.439.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	-
Totale crediti verso altri	482.178	1.439.250
Totale crediti	17.182.991	19.532.019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.567.558	17.592.029
3) danaro e valori in cassa	4.803	-
Totale disponibilità liquide	20.572.361	17.592.029
Totale attivo circolante (C)	37.792.169	37.478.910
D) Ratei e risconti	273.472	112.300
Totale attivo	64.071.656	63.842.168
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.700.192	15.692.011
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.951.682	2.951.682
IV - Riserva legale	302.038	269.248
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.685.833	14.632.374
Versamenti in conto aumento di capitale	52.089	60.270
Varie altre riserve (riserva da consolidamento)	430.463	430.463
Totale altre riserve	16.168.385	15.123.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.132.718	1.119.034
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.422.631)	-
Totale patrimonio netto	34.832.383	35.155.082
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anche differite	10.523	6.984
4) altri	2.854.817	3.118.783
Totale fondi per rischi ed oneri	2.865.340	3.125.767
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.310.640	1.227.835
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	238.856	319.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	237.240
Totale debiti verso banche	238.856	556.241
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.410.865	21.133.555
Totale debiti verso fornitori	22.410.865	21.133.555
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.226	169.957
Totale debiti verso imprese collegate	130.226	169.957
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.218	458.814
Totale debiti tributari	247.218	458.814
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.525	345.568
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.525	345.568
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.577	1.628.519
Totale altri debiti	1.623.577	1.628.519
Totale debiti	25.039.268	24.292.654
E) Ratei e risconti	24.025	40.830
Totale passivo	64.071.656	63.842.168

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.640.974	57.276.904
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.748	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.143.509	1.012.621
Totale altri ricavi e proventi	1.143.509	1.012.621
Totale valore della produzione	60.791.231	58.289.525
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.364.707	1.441.693
7) per servizi	47.132.938	46.121.970
8) per godimento di beni di terzi	514.710	177.114
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.798.352	4.219.008
b) oneri sociali	1.514.504	1.347.041
c) trattamento di fine rapporto	326.118	282.634
d) trattamento di quiescenza e simili	43.092	-
e) altri costi	10.114	14.355
Totale costi per il personale	6.692.179	5.863.038
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.972	98.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.133.389	2.108.595
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	60.378
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.243.360	2.267.143
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	324.793	244.720
12) accantonamenti per rischi	52.718	22.718
14) oneri diversi di gestione	959.338	1.117.119
Totale costi della produzione	59.284.744	56.766.075
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.506.488	1.523.450
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82.632	127.610
Totale proventi diversi dai precedenti	82.632	127.610
Totale altri proventi finanziari	82.632	127.610

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.983	3.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.983	3.581
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	80.649	124.029
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.587.137	1.647.479
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	476.186	540.667
imposte relative a esercizi precedenti	(18.597)	-
imposte differite e anticipate	(3.170)	(12.222)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	454.419	528.445
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.132.718	1.119.034

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.132.718	1.119.034
Imposte sul reddito	454.419	528.445
Interessi passivi/(attivi)	(80.648)	(124.029)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.720	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.515.209	1.523.450
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	52.718	335.502
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.243.360	2.206.765
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	326.119	32.421
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.622.197	2.574.688
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.137.406	4.098.138
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	318.045	(244.720)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.192.410	(108.042)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(748.210)	3.384.286
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(161.172)	6.703
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(22.987)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.287.861	(7.140.952)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.888.934	(4.125.712)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.026.340	(27.574)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	63.843	124.029
(Imposte sul reddito pagate)	(769.911)	397.577
(Utilizzo dei fondi)	(592.788)	(734.155)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(1.017.873)
Totale altre rettifiche	(1.298.856)	(1.239.422)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.727.484	(1.266.996)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(102.090)	(2.313.345)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.024.705)	-
Disinvestimenti	97.068	(34.188)
Immobilizzazioni finanziarie		

Disinvestimenti	-	277.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.029.727	2.070.533
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	6.138
Rimborso finanziamenti	(317.385)	(322.019)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	22.591	1.495.535
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(1.422.631)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.717.425)	1.179.654
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.980.332	(2.157.875)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.592.029	16.134.175
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.592.029	16.134.175
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.567.558	17.592.029
Danaro e valori in cassa	4.803	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.572.361	17.592.029

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo societario ed il risultato economico dell'esercizio a livello consolidato.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento realizzata col metodo integrale, riguarda, oltre alla controllante, la società CEM SERVIZI S.R.L., con sede in Brugherio (MI), partecipata al 100%, avente un capitale sociale di euro 235.000.

Sono, invece, escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni minoritarie detenute nelle società ECOLOMBARDIA S.P.A. con sede in Milano, via Vittor Pisani 16 e SERUSO S.P.A. con sede in Verderio Inferiore (LC), via Piave 89.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 31, comma 1, D.Lgs 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati ripresi integralmente.

Sono stati inoltre eliminati:

- il valore delle partecipazioni nella controllata CEM SERVIZI S.R.L.;
- i crediti e i debiti reciproci con detta società;
- i margini impliciti nelle operazioni capitalizzate ed effettuate da società del gruppo, ove esistenti;
- i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime, ove esistenti.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 143.330 e riguardano la parte dell'aumento del capitale sociale in forma scindibile deliberata il 30/12/2015 che non è stata sottoscritta dai soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	165.921	(22.591)	143.330
Totale crediti per versamenti dovuti	165.921	(22.591)	143.330

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 695.403.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 1.954 e sono ammortizzati in quote costanti in 4 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 16.720 e sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 112.880 e si riferiscono ai software.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 563.849, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano sostanzialmente il valore dei diritti di superficie relativi alle aree di raccolta gestite dalla società, ammortizzati con riferimento alla durata del diritto stesso e costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, scritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi, ammortizzati nel minore tra il periodo di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	695.403
Saldo al 31/12/2016	703.285
Variazioni	(7.882)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.410	52.600	249.249	764.387	1.076.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.254)	(23.920)	(137.223)	(202.964)	(373.361)

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di bilancio	1.156	28.680	112.026	561.423	703.285
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.720	-	50.849	49.520	102.089
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore del bilancio)	-	-	-	(1.500)	(1.500)
Ammortamento dell'esercizio	(922)	(11.960)	(49.995)	(47.594)	(108.472)
Totale variazioni	798	(11.960)	854	2.426	(7.882)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.130	28.680	300.098	812.407	1.177.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.176)	(35.880)	(187.218)	(248.558)	(481.832)
Valore di bilancio	1.954	16.720	112.880	563.849	695.403

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 24.805.419.

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Terreni e fabbricati

È stata scorporata per tutti i fabbricati la parte relativa ai terreni. Il valore attribuito a tale parte, ove non indicato nell'atto di acquisto, è stato indicato sulla base di un criterio forfettario di stima nella misura del 20-30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non sono state stanziati quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado. Per quanto attiene il terreno relativo alla stazione di trasferimento di Bellusco-Mezzago per il quale si prevede di sostenere adeguati costi per la bonifica e dei terreni su cui insiste la discarica controllata di Cavenago di Brianza, in relazione alla futura retrocessione gratuita degli stessi ai Comuni di Basiano, Cambiagio e Cavenago al termine della convenzione per il mantenimento in sicurezza e il ripristino dell'area, si è stanziato opportuno importo di accantonamento a fondo rischi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti e così stimato:

- fabbricati civili 3%
- fabbricati industriali 5%
- impianti e macchinari dal 7% al 15%
- attrezzature dal 20% al 25%
- altri beni dal 10% al 40%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 118.230 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	24.805.419
Saldo al 31/12/2016	25.019.890
Variazioni	(214.471)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.354.006	14.893.961	436.972	5.166.543	15.840	54.867.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.668.922)	(12.392.126)	(398.018)	(4.388.365)	-	(29.847.431)
Valore di bilancio	21.685.084	2.501.835	38.954	778.178	15.840	25.019.891
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.140.240	137.461	57.669	637.159	102.390	2.074.919
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(192.687)	-	(192.687)
Ammortamento dell'esercizio	(1.187.062)	(672.447)	(20.856)	(252.575)	-	(2.132.939)
Altre variazioni	-	-	-	36.236	-	36.236
Totale variazioni	(46.821)	(534.986)	(36.813)	228.132	102.390	(214.471)
Valore di fine esercizio						
Costo	35.494.246	15.031.422	494.640	5.363.638	118.230	56.502.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.855.984)	(13.064.574)	(418.873)	(4.357.326)	-	(31.696.757)
Valore di bilancio	21.638.262	1.948.418	75.767	1.006.312	118.230	24.805.419

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale. Pertanto, i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Contratto IF/1020086	
Durata anni	18

Bene	Immobile
Costo	1.050.500
Maxicanone	150.000

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	784.113
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(34.082)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	625.586
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.141

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	361.862
Saldo al 31/12/2016	361.862
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 361.862, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	361.862	361.862
Valore di bilancio	361.862	361.862
Valore di fine esercizio		
Costo	361.862	361.862

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	361.862	361.862

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Si forniscono in calce informazioni sulle altre partecipazioni detenute dalla società.
I dati relativi ad Ecolombardia si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2017.
I dati inseriti relativi a Seruso si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2016.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ecolombardia S.p.a.	Milano	00819750167	13.514.800	36.272	14.015.829	56.063	0,40%	161.582
Seruso S.p.A.	Verderio	02329240135	1.032.900	72.746	1.928.886	39.694	2,00%	200.280
Totale								361.862

Le seguenti partecipazioni, valutate al costo di acquisto, hanno invece un valore di iscrizione a bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio.

Le ragioni per cui si è ritenuto di dover mantenere il valore contabile sono qui di seguito illustrate.

Partecipazione in Ecolombardia S.p.a.

Il maggior valore di iscrizione è motivato dall'esistenza nel bilancio della società di un avviamento. In particolare, la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

Partecipazione in Seruso S.p.a.

Il maggior valore di iscrizione è motivato dall'esistenza nel bilancio della società di un avviamento. Anche in questo caso la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti e materiali valorizzabili a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C., le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 37.792.169. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 313.259.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o all'utilizzo nella produzione dei servizi e che sono suscettibili di autonomo utilizzo economico (pannelli fotovoltaici, bidoni, telecamere). Sono stati invece considerati tra i risconti i costi relativi a materiale di consumo in giacenza alla fine dell'esercizio ma destinato alla mera partecipazione accessoria al processo della gestione rifiuti (sacchi); sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.I per un importo complessivo di 36.817.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	354.862	(318.045)	36.817
Totale rimanenze	354.862	(318.045)	36.817

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

I soli crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, pari ad euro 701.641, sono stati rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando il credito al tasso di interesse di mercato. Al 31/12/2017 sono state decurtate le rate incassate ed è stata rilevata tra i proventi finanziari la quota di interessi attivi di competenza.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante il mantenimento dell'imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari ad euro 285.531.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 152.729, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.II per un importo complessivo di euro 17.182.991.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.673.013	793.380	12.466.393	11.764.752	701.641
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	19.422	(19.422)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.254.313	(2.172.622)	4.081.691	4.081.691	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.021	6.708	152.729		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.439.250	(957.072)	482.178	407.178	75.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.532.019	(2.349.028)	17.182.991	16.253.621	776.641

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 482.178.

Tra i crediti verso altri sono iscritti crediti riferiti al deposito cauzionale verso la società di leasing per l'immobile strumentale sito in Brugherio pari ad euro 75.000 aventi durata residua superiore a cinque anni.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito cessione lampade neon	285.000
Depositi cauzionali	23.272
Iva su fallimenti	13.320
Altri crediti	85.586

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 20.572.361, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.580.173	2.987.385	20.567.558
Assegni	4.950	(4.950)	-
Denaro e altri valori in cassa	6.906	(2.103)	4.803
Totale disponibilità liquide	17.592.029	2.980.332	20.572.361

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 273.472. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	112.300	161.172	273.472
Totale ratei e risconti attivi	112.300	161.172	273.472

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, con la particolarità della rilevazione tra i risconti dei costi per materiali forniti in esecuzione di contratti di servizio.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	Importo
Costi sospesi materiale da fornirsi in esecuzione dei contratti	179.348
Canone concessioni	15.451
Canoni abbonamenti e manutenzioni, noleggi	5.132
Assicurazione per cauzione	336
Telefoniche	1.104
Assicurazione GRENKE	96
Maxicanone leasing immobile	72.005

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

IV - Riserva legale

VI - Altre riserve, distintamente indicate. Tra le stesse è riportata la riserva di consolidamento che si riferisce ai valori contabili di cui all'art. 33 D.Lgs. 27/1991.

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 34.832.383 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 322.699, motivata principalmente dalla delibera di acquisto di azioni proprie assunta dall'Assemblea nell'esercizio 2016 ed eseguita nell'esercizio 2017 da parte della controllante CEM AMBIENTE S.P.A.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.692.011	-	8.181	-		15.700.192
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.951.682	-	-	-		2.951.682
Riserva legale	269.248	32.790	-	-		302.038
Altre riserve	14.692.644	1.045.278	-	-		15.737.922
Riserva di consolidamento	430.463	-	-	-		430.463

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.119.034	(1.119.034)	-	-	1.132.718	1.132.718
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	(1.422.631)		(1.422.631)
Totale patrimonio netto	35.155.082	(40.967)	8.181	(1.422.631)	1.132.718	34.832.383

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.700.192	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.951.682	A, B, C
Riserva legale	302.038	B
Altre riserve	15.737.922	A, B, C
Riserva di consolidamento	430.463	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.422.631)	
Totale	33.699.666	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce Altri fondi

Il fondo ripristino ambientale e il fondo rischi ambientali sono stati costituiti in periodi antecedenti la trasformazione dell'allora consorzio tra enti pubblici in società per azioni, non sono quindi stati assoggettati ad imposta all'origine e il loro utilizzo non dà luogo ad effetti fiscali, non generando imposte anticipate.

Il fondo mobilità alternativa, il fondo emergenze ambientali sono costituiti da destinazioni di utili tassati, e quindi generano variazioni negative di imponibile se impiegati a fronte di costi deducibili: essendo il loro utilizzo potenzialmente destinato a costi non deducibili, non sono state sinora conteggiate imposte anticipate. Il medesimo trattamento è riservato al fondo oneri bonifiche.

Il fondo rischi è costituito sia da accantonamenti fiscalmente deducibili, sia da accantonamenti indeducibili; questi ultimi generano imposte anticipate.

L'impostazione complessiva risulta quindi prudente, attribuendo vantaggio in termini di minor imponibile fiscale futuro ad una sola parte dell'ammontare dei fondi accantonati.

Nella tabella seguente si evidenzia la dinamica dei fondi rischi sopra citati durante l'esercizio 2017.

	Per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.984	3.118.783	3.125.767
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	10.523	52.718	63.241
Utilizzo nell'esercizio	(6.984)	(349.474)	(356.458)
Altre variazioni	-	32.790	32.790
Totale variazioni	3.539	(263.966)	(260.427)
Valore di fine esercizio	10.523	2.854.817	2.865.340

La voce altri fondi, al 31/12/2017, pari ad euro 2.854.817, risulta così composta:

	Altri fondi
Controversie dipendente	20.000
Rischi ambientali	759.966
Ripristino ambiente	1.578.262
Progetto mobilità alternativa	38.902
Emergenze ambientali	139.776
Oneri bonifiche	57.085
Rischi	260.825
Totale	2.854.817

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.227.835
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	326.119
Utilizzo nell'esercizio	(243.314)
Totale variazioni	82.805
Valore di fine esercizio	1.310.640

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche pari a euro 238.856 è relativo al mutuo chirografario ed esprime l'effettivo debito per quote capitali scadenti nell'anno 2018.

Debiti commerciali

Per le ragioni sopra esposte, la valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite e, pertanto, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	372.325
Debiti verso dipendenti per ratei e oneri differiti	213.282
Altri debiti per il personale	343.021
Debito per indennizzo danno ambientale Bellusco	108.738
Debiti utenti TIA - Tarsu e accessori	206.570
Collegio sindacale	57.524
cauzioni ricevute	3.320
Altri debiti	318.797

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	556.241	(317.385)	238.856	238.856
Debiti verso fornitori	21.133.555	1.277.310	22.410.865	22.410.865
Debiti verso imprese collegate	169.957	(39.731)	130.226	130.226
Debiti tributari	458.814	(211.596)	247.218	247.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.568	(42.957)	388.525	388.525
Altri debiti	1.628.519	(4.942)	1.623.577	1.623.577
Totale debiti	24.292.654	746.614	25.039.268	25.039.268

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 24.025 e rappresentano le quote di interessi attivi relativi all'attualizzazione dei crediti con scadenza oltre i dodici mesi di competenza di esercizi futuri.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	40.830	(16.805)	24.025
Totale ratei e risconti passivi	40.830	(16.805)	24.025

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti passivi su interessi attivi impliciti su crediti a lungo termine	24.025	40.830
Totale	24.025	40.830

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1 "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1 sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5 sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e di abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano ad euro 59.640.974. L'ammontare dei ricavi infragruppo elisi per effetto del consolidamento è pari ad euro 7.809.074.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 1.143.509.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia ed in particolare ai Comuni azionisti della società.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B. del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 59.284.744.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C. del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, conti bancari, con scadenza oltre i dodici mesi e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.610
Altri	373
Totale	1.983

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione, rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico ricavi e costi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte negative relative ad esercizi precedenti derivanti da rilevazione di componenti negativi di competenza dell'anno precedente correttamente riportati nell'anno fiscale di competenza mediante lo strumento della dichiarazione correttiva;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse C.II "Crediti", alla voce 5-ter "imposte anticipate" sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	476.186
di cui interessi	12
Imposte relative a esercizi precedenti	(18.597)
Fiscalità differita	
Imposte differite: IRES	10.523
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	6.984

Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	3.539
Fiscalità anticipata	
Imposte anticipate: IRES	14.252
Imposte anticipate: IRAP	1.950
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	7.622
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	1.872
Totale imposte anticipate	(6.708)
Totale imposte (20)	454.419

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	10.523	6.984
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	10.523	6.984
Attività per imposte anticipate: IRES	142.319	135.689
Attività per imposte anticipate: IRAP	10.410	10.332
Totale	152.729	146.021

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	48.433	0
Totale differenze temporanee imponibili	593.411	266.938
Differenze temporanee nette	641.844	266.938
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(129.105)	(10.332)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.091)	(79)

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(132.196)	(10.411)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo rischi	195.000	50.000	245.000	24%	58.800	3,90%	7.995
ammortamento avviamento	46.132	(4.195)	41.938	24%	10.065	3,90%	1.636
fondo sval. crediti tassato	253.602	-	253.602	24%	60.864	-	-
attualizzazione crediti	40.830	(16.805)	24.025	24%	5.766	-	-
spese manutenzioni eccedenti 5%	23.807	4.626	28.433	24%	6.824	3,90%	(928)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti riferiti al gruppo, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	2
Impiegati	53
Operai	106
Totale Dipendenti	165

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci del gruppo, nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.523	59.563

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Altri servizi di revisione contabile	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato. Le azioni effettivamente sottoscritte in relazione all'aumento di capitale deliberato nel 2015 sono ora 15.700.192 contro 15.692.011 al 31/12/2016.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	15.692.011	15.692.011	8.181	8.181	15.700.192	15.700.192
Totale	15.692.011	15.692.011	8.181	8.181	15.700.192	15.700.192

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

Già si è accennato della sentenza favorevole resa dal TAR Lombardia - Sez. IV sulla gara dei servizi di raccolta rifiuti e della successiva impugnazione della stessa in Consiglio di Stato con udienza fissata al 5 luglio prossimo. Nel frattempo, sono stati posti in atto gli adempimenti occorrenti per assicurare il servizio, in regime di *prorogatio*, fino al 31 marzo 2019, come da specifica comunicazione già inoltrata ai soci.

Sono inoltre proseguite le attività propedeutiche all'ingresso nella compagine sociale di alcuni Comuni del Lodigiano e segnatamente dei Comuni di Casaleto Lodigiano, Caselle Lurani, Cervignano d'Adda, Comazzo, Merlino, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano, oltre al Comune di Settala. Le relative attività, tuttora in corso di perfezionamento, dovrebbero determinare entro il primo semestre dell'anno l'adesione al CEM mediante acquisto, anche in forma di permuta parziale, delle azioni proprie già in portafoglio.

Per quanto riguarda invece il settore delle immobilizzazioni, va segnalato l'acquisto di un ulteriore capannone dislocato in Comune di Vimercate e destinato a centro per la logistica dei servizi, per un corrispettivo complessivo di euro 470.000 al netto dell'iva e delle commissioni di competenza del mediatore, il tutto come da determinazione dell'Amministratore unico del 14 marzo 2018.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto di raccordo con il bilancio della capogruppo

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato al 31/12/2017 le seguenti differenze tra il bilancio della capogruppo CEM Ambiente Spa ed il bilancio consolidato.

	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio civilistico capogruppo	555.341	32.134.809
Rettifiche di consolidamento		
Risultato d'esercizio e differenze tra il valore di carico e patrimonio netto della società consolidata integralmente	577.377	2.697.574
Bilancio consolidato del gruppo	1.132.718	34.832.383

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo.

Cavenago di Brianza, 20 aprile 2018

L'Amministratore Unico
Antonio Colombo